

# Tricesimo, riaperta al culto la chiesa di San Michele

Messaggero Veneto — 29 settembre 2009 pagina 13 sezione: UDINE

TRICESIMO. La chiesetta di San Michele, nella borgata di Monastetto, è stata riaperta al culto dopo il recupero conservativo. Proprio per celebrare questo importante momento per la comunità, la pieve di Tricesimo, guidata da monsignor Ariedo Iogna, ha predisposto un programma di manifestazioni. Infatti, dopo la presentazione dei restauri avvenuta ad agosto, in occasione dei festeggiamenti di Santa Filomena, ora, in occasione della ricorrenza liturgica del santo a cui il luogo di culto è dedicato, la riapertura al culto è stata festeggiata come momento centrale, con una messa solenne che è stata celebrata dal vicario generale della diocesi di Udine monsignor Giulio Gherbezza, coadiuvato da monsignor Iogna. La messa è stata preceduta da una processione lungo via San Michele. Quindi, per iniziativa delle famiglie della borgata, è seguito un momento conviviale, cui hanno partecipato almeno 300 persone, animato dal gruppo "Rosade furlane" di Ara e dalla banda cittadina di Tricesimo. Alla manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, il consigliere regionale Giorgio Baiutti, mentre per l'amministrazione comunale c'erano il sindaco Andrea Mansutti e l'assessore Andrea Coseano. «I lavori - come spiega Baiutti - sono consistiti nel consolidamento della struttura, il rifacimento della copertura, il restauro degli affreschi del Thanner, l'installazione del sistema anti-intrusione, con finanziamento della Regione in conto interessi per 350 mila a cui si sono aggiunti un intervento della parrocchia e anche il sostegno di privati per una spesa complessiva di oltre 400 mila euro. «La chiesina di San Michele - aggiunge Baiutti - è l'ultima di quelle appartenenti alla pieve di Tricesimo che non era stata oggetto di intervento di consolidamento e restauro dopo il terremoto del '76». Mariarosa Rigotti